



Coordinamento Sindaci Bassa Val di Cecina

Bibbona - Casale Marittimo - Castagneto Carducci - Castellina Marittima - Cecina - Guardistallo - Montescudaio - Riparbella - Rosignano Marittimo - Santa Luce

CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI RELAZIONI SINDACALI

L'anno duemilacinque, il giorno trenta, del mese di novembre, presso la sede del Comune di Cecina, posta in Cecina (LI), Piazza Carducci n. 28

TRA

I Comuni di Bibbona (LI), Casale Marittimo (PI), Castagneto Carducci (LI), Castellina Marittima (PI), Cecina (LI), Guardistallo (PI), Montescudaio (PI), Riparbella (PI), Rosignano Marittimo (LI), Santa Luce (PI), in persona dei propri Sindaci, come di seguito indicati, giusta deliberazione del Consiglio Comunale di ciascun Comune, come sotto riportata, con la quale si è altresì approvata la presente convenzione:

.....

PREMESSO CHE

tra i Comuni di Bibbona, Casale Marittimo, Castagneto Carducci, Castellina Marittima, Cecina, Guardistallo, Montescudaio, Riparbella, Rosignano Marittimo, Santa Luce, è stato siglato un Protocollo di Intesa per la istituzione di un organismo di coordinamento delle politiche sociali, culturali, economiche, gestionali e di organizzazione territoriale.

Che, la visione di area appare un opportuno strumento di sviluppo, promozione del territorio e impiego coordinato delle risorse.

Che alla luce di questi principi nel settembre 2002 è stata firmata tra i medesimi Comuni una Convenzione generale per lo svolgimento coordinato di funzioni e servizi e attivazione di uffici unici contenente la disciplina generale del Coordinamento dei Sindaci dei Comuni della Bassa Val di Cecina.

Che in esecuzione della stessa convenzione generale i 10 Comuni hanno attivato uffici unici sulla base di appositi regolamenti di organizzazione.

Che la vigente normativa attribuisce funzioni, attività, servizi oggetto della presente convenzione alla competenza dei Comuni e pertanto consentono ai soggetti firmatari della convenzione di rappresentare i rispettivi Enti nella conferma o attivazione dell'ufficio comune.

Che tra i predetti Comuni, in attuazione della Convenzione generale sopra citata, era già stata attivata la gestione associata per la funzione oggetto della presente convenzione mediante appositi atti deliberativi ed organizzativi.

Che pertanto i Comuni di Bibbona, Casale Marittimo, Castagneto Carducci, Castellina Marittima, Cecina, Guardistallo, Montescudaio, Riparbella, Rosignano Marittimo, Santa Luce, intendono riconfermare, organizzare e gestire forme associative e di cooperazione tra Enti locali ai sensi dell' art. 30 del T.U. Enti Locali con il fine di promuovere politiche territoriali omogenee volte a realizzare la strategia associativa consistente nella predisposizione al cambiamento e la sua anticipazione mediante il perseguimento delle seguenti finalità:



Coordinamento Sindaci Bassa Val di Cecina

Bibbona - Casale Marittimo - Castagneto Carducci - Castellina Marittima - Cecina - Guardistallo - Montescudaio - Riparbella - Rosignano Marittimo - Santa Luce

- Il superamento della dimensione localistica comunale e l'uniformità di comportamento nei campi in cui si esprime l'attività del Comune;
- La valorizzazione di risorse umane motivate secondo una logica organizzativa basata sul lavoro di squadra o di gruppo o di trasversalità della specializzazione;
- L'apertura a forme innovative di affidamento e gestione coordinata di funzioni, servizi e attività mediante l'utilizzo di:
 - delega di funzioni
 - costituzione di uffici unici, associati o in rete
 - coordinamento di iniziative comuni

si conviene e si stipula quanto segue:

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

(Oggetto della convenzione)

Con il presente articolo si istituisce l'ufficio comune per l'esercizio associato Relazioni sindacali, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; che in generale svolge le seguenti funzioni, attività e servizi:

La gestione associata in materia di relazioni sindacali, comprende la gestione organizzativa delle dinamiche di confronto con le organizzazioni sindacali, e comporta la costituzione di un ufficio di supporto tecnico alla delegazione di parte pubblica per l'interpretazione e l'applicazione dei contratti collettivi.

Attività oggetto della gestione associata:

- a) predisposizione delle bozze di accordi;
- b) gestione delle convocazioni e degli incontri;
- c) predisposizione e stesura dei verbali.

Art. 2

(Enti partecipanti alla gestione associata e ente responsabile della gestione)

L'ufficio comune in oggetto è responsabile per la gestione delle funzioni riferite a tutti i Comuni sopra indicati, che aderiscono alla presente convenzione; esso avrà sede presso il Comune di Cecina.

Art. 3

(Finalità)

La gestione associata ha il fine di promuovere politiche territoriali omogenee volte a realizzare la strategia associativa consistente nella predisposizione al cambiamento e la sua anticipazione mediante il perseguimento delle seguenti finalità:



Coordinamento Sindaci Bassa Val di Cecina

Bibbona - Casale Marittimo - Castagneto Carducci - Castellina Marittima - Cecina - Guardistallo - Montescudaio - Riparbella - Rosignano Marittimo - Santa Luce

- Il superamento della dimensione localistica comunale e l'uniformità di comportamento nei campi in cui si esprime l'attività del Comune;
- La valorizzazione di risorse umane motivate secondo una logica organizzativa basata sul lavoro di squadra o di gruppo o di trasversalità della specializzazione;
- L'apertura a forme innovative di affidamento e gestione coordinata di funzioni, servizi e attività e coordinamento di iniziative comuni.

Art. 4

(Funzioni, attività e servizi svolti dall'ufficio comune e procedimenti amministrativi di competenza)

Le funzioni e i servizi oggetto della presente gestione associata, avuto riferimento alle normative che le regolano, nel loro nucleo fondamentale sono le seguenti:

- 1) supporto tecnico espletabile mediante approfondimento, studio e soluzione delle questioni interpretative e applicative nella diversa interazione disciplinare e prefigurazione dei moduli di relazioni sindacali, attivabile a richiesta dei singoli Enti. Qualificazione specificativa delle singole fattispecie e riconduzione nel naturale modulo delle relazioni sindacali.
- 2) Supporto e assistenza agli incontri attraverso l'interazione dinamica con il personale delle strutture di riferimento ed elaborazione del "modello tipo" con disponibilità anche all'apporto integrato - diretto.
- 3) Sviluppo mediante analisi, approfondimento, ricerca, elaborazione e studio delle problematiche afferenti al rapporto di lavoro.
- 4) Predisposizione di bozze di accordo, modelli di concertazione e informazione.
- 5) Gestione delle convocazioni e degli incontri delle parti trattanti.
- 6) Predisposizione e stesura dei verbali degli incontri.

Le predette attribuzioni dell'ufficio comune potranno essere ampliate con ulteriori attribuzioni per tutti gli ulteriori servizi, attività, interventi, procedimenti amministrativi che attengono alla materia di competenza sulla base di indirizzi politici che potranno essere adottati dall'organismo politico denominato Coordinamento dei Sindaci della Bassa Val di Cecina di seguito descritto.

CAPO II FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO COMUNE

Art. 5

(Regole di organizzazione e funzionamento dell'ufficio comune)

La Gestione Associata di funzioni amministrative in materia di relazioni sindacali fa capo al Comune di Cecina.

Per quanto non espressamente disciplinato l'ufficio comune funzionerà secondo le modalità di organizzazione degli uffici e del personale vigenti nel Comune presso cui è costituito.

Gli enti contraenti, per garantire il miglior collegamento dell'ufficio comune con le proprie strutture, si riservano, se necessario, di adeguare i rispettivi regolamenti di organizzazione, disciplinando a tal fine i



Coordinamento Sindaci Bassa Val di Cecina

Bibbona - Casale Marittimo - Castagneto Carducci - Castellina Marittima - Cecina - Guardistallo - Montescudaio - Riparbella - Rosignano Marittimo - Santa Luce

rapporti dell'ufficio con il resto dell'organizzazione comunale, in armonia con quanto stabilito dalla presente convenzione.

Al Comune di Cecina, presso cui l'ufficio comune è costituito, viene affidato il compito di adottare gli atti necessari per la costituzione concreta dell'ufficio e per la nomina, previa designazione del Coordinamento dei Sindaci, del suo responsabile.

L'Ufficio Unico ha un'articolazione strutturale, funzionale al disimpegno di un'attività in forma dinamica ed integrata.

L'articolazione strutturale, composta da 4 membri, annovera le seguenti figure professionali:

- 1 Dirigente
- 2 Funzionari
- 1 Impiegato

È, altresì, prevista la partecipazione esclusivamente del rappresentante del singolo Comune interessato ad una specifica fattispecie nella riferibilità integrativa dell'attività svolta dall'articolazione strutturale di base.

Il Responsabile dell'ufficio unico ha il compito di:

- a) coordinamento e gestione delle dinamiche operative dell'ufficio unico;
- b) gestione del personale affidato all'ufficio stesso;
- c) promuovere iniziative di ricerca, approfondimento e studio delle problematiche afferenti al rapporto di lavoro e alle relazioni sindacali.

Al responsabile dell'ufficio comune sono comunque attribuite le funzioni di gestione del personale assegnato all'ufficio stesso, e le funzioni di responsabile del procedimento per le attività ed i procedimenti oggetto della gestione associata.

CAPO III RAPPORTI TRA SOGGETTI CONVENZIONATI

Art. 6

(Decorrenza, durata, recesso e scioglimento della convenzione)

La durata della presente convenzione è di anni 10 dalla data di stipula della presente convenzione, rinnovabile per espressa volontà del Coordinamento dei Sindaci e dei Consigli Comunali.

Nelle more del rinnovo espresso da parte degli organi competenti lo svolgimento della presente gestione associata è prorogato.

Prima della scadenza ciascun Comune può recedere dandone preavviso a tutti i Comuni del Coordinamento almeno sei mesi prima.

In caso di recesso la gestione associata dovrà comunque portare a compimento tutte le eventuali operazioni contabili relative alla partecipazione del recedente alla convenzione. Il Comune che intende recedere dovrà corrispondere il 30% della propria quota residua di partecipazione a spese pluriennali in corso di ammortamento.

Qualora il comune recedente sia proprietario di attrezzature adibite ad una gestione associata, è obbligato a cederle al momento del recesso a favore di un comune convenzionato, indicato dal Coordinamento dei sindaci.



Coordinamento Sindaci Bassa Val di Cecina

Bibbona - Casale Marittimo - Castagneto Carducci - Castellina Marittima - Cecina - Guardistallo - Montescudaio - Riparbella - Rosignano Marittimo - Santa Luce

Il corrispettivo della predetta cessione corrisponderà alle residue quote di ammortamento gravanti sugli altri comuni essendo esclusa dal computo la quota del comune recedente.

Alla presente convenzione potranno partecipare eventuali altri comuni, alle condizioni di cui al presente atto i quali dovranno partecipare alle spese di impianto dei servizi associati secondo criteri di ripartizione che verranno fissati dal Coordinamento dei Sindaci.

Art. 7

(Strumenti di consultazione tra i contraenti; funzioni di indirizzo sull'ufficio comune)

Per le consultazioni relative all'attuazione degli obiettivi della presente Convenzione e della strategia associativa in generale è già istituito un organo collegiale di indirizzo e vigilanza denominato "Coordinamento dei Sindaci" che si esprime mediante decisioni costituenti atti di indirizzo operativo che divengono vincolanti per i Comuni associati una volta recepiti dall'organo competente all'interno degli stessi Comuni.

Il Coordinamento, che si riunisce regolarmente, è formato dai Sindaci come sopra costituiti che nominano al loro interno un Coordinatore e un Vicecoordinatore.

La partecipazione alle sedute può essere oggetto di delega solo in via eccezionale.

Il Coordinatore convoca il Coordinamento e ne dirige i lavori, rappresenta il Coordinamento in tutte le sue funzioni e attività, avvalendosi di un Ufficio Unico di Supporto giuridico e organizzativo che ha sede presso uno dei Comuni aderenti al Coordinamento e le cui funzioni sono separatamente disciplinate in apposita convenzione associativa.

Alle riunioni del Coordinamento partecipano i Segretari Comunali con funzioni referenti, consultive, propositive anche in qualità di membri dell'Ufficio Unico di Supporto giuridico e organizzativo.

Possano partecipare i Responsabili di gestioni associate o di squadre di progetto ove richiesto dagli argomenti da trattare nella seduta.

Le sedute del Coordinamento sono valide con la presenza della metà più uno dei Sindaci e delle stesse viene redatto verbale a cura dell'Ufficio Unico di Supporto giuridico e organizzativo.

I lavori del Coordinamento dei Sindaci sono comunicati periodicamente ai rispettivi Consigli Comunali.

Potranno essere costituite "conferenze permanenti di servizio" composte da referenti dei Comuni associati, convocate e coordinate dal Responsabile dell'ufficio comune, per le opportune consultazioni sull'andamento della gestione dell'ufficio comune sotto il profilo organizzativo, dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità.

Nell'ambito delle stesse i referenti segnalano le proposte, le esigenze, le eventuali disfunzioni, gli interventi reputati necessari.

Art. 8

(Risorse per la gestione associata, rapporti finanziari, garanzie, beni e strutture)

Per lo svolgimento della presente funzione associata tutti i Comuni aderenti devono garantire al Comune presso cui è costituito l'ufficio comune, secondo il criterio di proporzionalità, le risorse necessarie per il contributo alle spese generali di funzionamento dell'ufficio comune.

A tal fine le risorse e le dotazioni da assegnare al bilancio del Comune referente e sede dell'ufficio comune titolare della presente gestione associata sono determinate annualmente, in via preventiva,



Coordinamento Sindaci Bassa Val di Cecina

Bibbona - Casale Marittimo - Castagneto Carducci - Castellina Marittima - Cecina - Guardistallo - Montescudaio - Riparbella - Rosignano Marittimo - Santa Luce

entro e non oltre il 31 ottobre dell'anno precedente all'esercizio finanziario di riferimento, dal Responsabile dell'ufficio del Comune presso cui è costituito l'ufficio comune, tenuto conto, anche, di eventuali contributi assegnati da Enti esterni a sostegno della gestione associata.

Sulla base della richiesta preventiva le Giunte Comunali, tenuto conto, anche, di eventuali contributi assegnati da Enti esterni a sostegno della gestione associata, individuano annualmente le risorse da destinare al Comune referente in sede di approvazione dello schema di bilancio di previsione e provvedono, dopo l'approvazione del bilancio di previsione stesso, alla liquidazione, al massimo in due rate, della somma richiesta nel periodo indicato nella richiesta stessa o in appositi atti del Coordinamento.

Il responsabile dell'ufficio comune gestisce le risorse secondo gli schemi organizzativi del Comune di appartenenza, a seguito di apposita previsione di spesa nel proprio bilancio ed assegnazione di relativo PEG, ove esistente.

Il Responsabile dell'ufficio comune trasmette al Coordinamento per il tramite dell'Ufficio di supporto giuridico e organizzativo una relazione annuale di monitoraggio della gestione associata contenente i seguenti elementi:

- A) attività svolta dalla gestione associata nell'anno di riferimento
- B) risultati raggiunti e criticità riscontrate
- C) spese sostenute per l'organizzazione e lo svolgimento della funzione associata
- D) utilizzazione dei contributi eventualmente concessi da Enti esterni con indicazione degli impegni assunti e delle attività svolte.

Il Responsabile dell'ufficio comune trasmette altresì al Coordinamento per il tramite dell'Ufficio di supporto giuridico e organizzativo una relazione economica semestrale contenente il rendiconto delle spese sostenute per la gestione associata nel semestre di riferimento.

I costi della presente gestione associata vengono ripartiti tra i comuni pro quota, prevedendo comunque una quota fissa preventivamente concordata, ed una quota proporzionale al numero di istruttorie di ciascun Comune associato.

La compartecipazione economica ad eventuali spese di investimento concernenti le dotazioni necessarie al funzionamento ordinario dell'ufficio comune, e per gli eventuali acquisti di beni e servizi di carattere straordinario, viene stabilita sulla base di un capitolato tecnico, approvato dal Coordinamento dei Sindaci, in cui devono essere indicati:

- attrezzature e risorse e loro valore
- piano finanziario
- modalità di ammortamento
- riparto dei costi tra i comuni.

I Comuni firmatari della presente convenzione si impegnano a verificare la coerenza complessiva dei loro strumenti contabili con la gestione associata, e adottare i provvedimenti più opportuni perché tale coerenza sia realizzata tempestivamente.

Art. 9

(Dotazione di personale)

Per la presente gestione associata il personale preposto, reputato necessario allo svolgimento della funzione è quello ritenuto congruo dal Responsabile dell'ufficio comune, con personale di propria dotazione.



Coordinamento Sindaci Bassa Val di Cecina

Bibbona - Casale Marittimo - Castagneto Carducci - Castellina Marittima - Cecina - Guardistallo - Montescudaio - Riparbella - Rosignano Marittimo - Santa Luce

Le capacità professionali comunque essenziali alla funzionalità dell'ufficio comune sono così individuate:

- a) una figura di livello dirigenziale – apicale con competenza settoriale adeguata
- b) 2 Funzionari – Istruttori Direttivi con competenza specialistica in materia
- c) 1 Istruttore amministrativo

Poiché è previsto che le attività siano svolte in modo non continuativo da parte dell'ufficio comune, si conviene la possibilità per lo stesso di avvalersi del personale in dotazione agli enti convenzionati in relazione ai vari procedimenti attivabili.

Il personale assegnato all'ufficio assume ogni forma di collaborazione organizzativa che renda, nel rispetto delle rispettive professionalità, la reciproca azione più efficace, efficiente ed economica. Esso dipende funzionalmente dal responsabile dell'ufficio comune in relazione allo specifico obiettivo associativo, e svolge attività focalizzata sulla attuazione della strategia associativa mediante la realizzazione degli obiettivi assegnati dal Coordinamento dei Sindaci nell'ambito dell'attività propositiva dell'Ufficio unico di Supporto giuridico e organizzativo, del responsabile dell'ufficio comune rispondendo, insieme a questo ultimo al Coordinamento dei Sindaci.

Al fine di attuare la strategia associativa verranno valorizzate le risorse umane anche con sistemi di incentivazione tali da remunerare la partecipazione alle attività del Coordinamento, la qualità delle prestazioni rese e che si concretizzano in un apporto distintivo ai risultati nella realizzazione della presente convenzione, sulla base di protocolli di intesa e accordi con le OO.SS. oggetto dell'apposita gestione associata Relazioni sindacali.

La concreta attribuzione del personale di cui sopra avverrà con appositi atti di carattere organizzativo, adottati dal responsabile dell'ufficio immediatamente dopo l'esecutività della presente convenzione.

Qualora se ne presenti la urgente necessità, potrà essere utilizzato altro personale proveniente dai Comuni associati tramite disposizione di servizio dell'Ente di appartenenza, nel rispetto del profilo professionale e di corrette relazioni sindacali.

I dipendenti interessati da tali assegnazioni conservano il rapporto di lavoro con il Comune di appartenenza con tutte le prerogative che questo comporta.

Solo in caso eccezionale e in via subordinata sono possibili assunzioni dall'esterno di unità lavorative che verranno inquadrare nell'organico di un comune associato.

L'aggiornamento e la formazione del personale viene programmata, organizzata e condotta dall'apposita gestione associata di formazione territoriale sulla base delle esigenze formative derivanti dal programma delle attività associate.

Il costo del personale e dei progetti formativi viene ripartito tra gli enti associati secondo le modalità stabilite in precedenza.

Art. 10

(Modalità di riparto eventuali contributi)

Le modalità di riparto tra i 10 Comuni associati e la destinazione per cui si intendono utilizzare gli eventuali contributi per la gestione associata, concessi in base alla legge regionale n. 40/2001 o in base ad altra normativa vigente o futura; saranno oggetto di apposite decisioni del Coordinamento dei Sindaci secondo il criterio di proporzionalità tenuto conto delle spese effettivamente sostenute dal



Coordinamento Sindaci Bassa Val di Cecina

Bibbona - Casale Marittimo - Castagneto Carducci - Castellina Marittima - Cecina - Guardistallo - Montescudaio - Riparbella - Rosignano Marittimo - Santa Luce

Comune presso cui è costituito l'ufficio comune portandoli in detrazione alle spese ordinarie di funzionamento, e comunque destinati a sostegno del complesso delle gestioni associate.

E' altresì assegnato al Coordinamento dei Sindaci il compito di indicare le modalità con cui gli enti regoleranno i rapporti in caso di revoca – parziale o totale – dei contributi medesimi, nei confronti del Comune presso cui è costituito l'ufficio comune, risultante beneficiario.

La contestazione di eventuali inadempimenti o di comportamenti, anche omissivi, che contrastano con il contenuto della convenzione, deve essere tempestivamente trasmessa dal Sindaco del Comune interessato, al Coordinatore dei Sindaci per il tramite dell'ufficio di Supporto giuridico organizzativo.

Il Coordinatore, una volta ricevuta la contestazione, è tenuto a convocare immediatamente il Coordinamento proponendo eventuali specifiche conseguenze per il mancato adempimento.

Al Coordinamento dei Sindaci, sulla base di una apposita istruttoria dell'ufficio di Supporto Giuridico ed organizzativo, la risoluzione di problematiche attinenti lo svolgimento della gestione associata o l'interpretazione della convenzione.

CAPO IV DISPOSIZIONI FINALI

Art. 11

(Disposizioni di rinvio)

Per quanto non previsto nella presente convenzione, si rinvia alle norme del codice civile applicabili e alle specifiche normative vigenti nelle materie oggetto della convenzione.

Eventuali modifiche o deroghe alla Convenzione potranno essere apportate dai Consigli Comunali soltanto con atti aventi le medesime formalità della presente.

Art. 12

(Esenzioni per bollo e registrazione)

Per gli adempimenti, inerenti il bollo e la registrazione del presente atto, si osserveranno le norme di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, allegato B, articolo 16, e al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e successive modifiche ed integrazioni.